

SALVO IL SAMBUCA CALCIO

allenata da Erino Cinesi perché meglio piazzata in classifica (tredicesimo posto), ha significato per i giocatori zabutei la fine di un incubo.

Non esaltante, comunque, il ruolino di marcia dopo il ritorno del Sambuca nel campionato di prima categoria (Girone II): in ventotto partite, solo cinque sono state le vittorie, nove i pareggi e ben quattordici le sconfitte. Ventidue le reti fatte e quarantasette quelle subite. E dire che la squadra, partita benissimo con alcune vittorie di fila, aveva fatto ben sperare i tifosi, ma la sconfitta di Vita, un perentorio 4-1, ha riportato tutti con i piedi a terra distruggendo i sogni di "grandezza". Poi tutta una serie di problemi che solo lo zelo e l'attaccamento dei dirigenti ai colori sociali ha permesso di superare. Un grazie, pertanto, da parte dei tifosi in particolare all'instancabile presidente Luigi Serafino, al vice Mimmo Triveri, al medico sociale Filippo Salvato, al consigliere Nino Bellone. L'allenatore, il castelvetranese Cinesi, che da quel che si dice non verrà riconfermato, ha cercato di fare le nozze con i fichi secchi ricavando il massimo da calciatori che, per motivi vari, non sempre sono stati a disposizione e hanno partecipato agli allenamenti. 5-3-2 lo schema seguito, che è diventato 3-5-2 quando le esigenze lo hanno richiesto, con i laterali che hanno spinto sulle fasce. A far da "chioccia" e a offrire la loro esperienza a una nutrita schiera di ragazzini due vecchi "leoni", il capitano Franco Gallina e Massimo Tarantino, veri allenatori in campo. Il diciassettenne Giuseppe Giudice, difensore dall'agevole corsa che nelle movenze ricorda la "gazzella" Tardelli, è stato una delle rivelazioni del torneo: "Sono stato impiegato -ci dice- in più di dieci partite e, spero, di non aver deluso le attese di chi ha creduto in me. È stata un'esperienza senz'altro positiva, per certi versi esaltante, che mi è servita per crescere come uomo e come calciatore. L'allenatore ha avuto coraggio e ha puntato sui giovani, alcuni dei quali si sono messi particolarmente in luce, suscitando anche l'interesse di osservatori delle categorie superiori: Antonio Jenna, un "86", si è rivelato un roccioso difensore centrale. Michele Oliva, pure lui diciottenne si è distinto in mezzo al campo". Grazie a loro la squadra avrà un roseo futuro. Se si vuol sopravvivere, anche nei campionati minori occorre puntare sui vivai. "È vero -interviene il diciannovenne Ezio Marino, un grintoso mediano alla "Furino"- la squadra avrà un futuro se punterà sulle giovani leve locali. La società e il nostro allenatore hanno capito che questa è la strada che, necessariamente, bisogna



Partita Sambuca-Bonagia, un'azione di gioco.

seguire, anche se qualcuno, come è successo qualche volta a me quest'anno, è stato costretto a rinunciare a qualche convocazione per motivi di studio o di lavoro". E questa è anche la "politica" della nuova dirigenza, della quale riportiamo l'organigramma: presidente l'avv. Nino Gurrera, vice: l'ing. Mimmo Triveri; segretario: Luigi Serafino, cassiere: Salvatore Abruzzo, consiglieri: Pietro Chiommino; Giorgio Incardona; Francesco Pendola; Francesco Gallina; Vito Gandolfo, Giovanni Ministeri. Il dott. Filippo Salvato darà il suo prezioso contributo nella doppia veste di medico sociale e di consigliere. Non c'è ancora l'allenatore per la prossima stagione. Si cerca un tecnico preparato, possibilmente indigeno, che sappia lavorare e valorizzare i giovani. Secondo indiscrezioni sembra che la società voglia puntare su Piero Leggio, il non plus ultra a Sambuca. Auguri!



Partita Sambuca-Montevago, un'azione di gioco.

Michele Vaccaro

Un campione di sciabola sambucese: Leonardo Armato

Si sono svolte a Rimini dal 18 al 23 maggio 2004 le gare dei campionati nazionali giovanissimi di scherma, manifestazioni sportive che da oltre quarant'anni riuniscono le migliori promesse della scherma italiana, e che hanno visto alternarsi in pedana circa 1800 atleti tra gli 11 ed i 14 anni, in rappresentanza di oltre 250 società di tutta Italia. Alla presenza dei campioni nazionali Salvatore Sanzo, Simone Vanni e Valentina Vezzali e dei dirigenti della federazione nazionale di scherma si sono esibiti, ciascuno nella propria specialità, anche gli schermidori e le schermitrici della scuola di scherma saccense "Il Discobolo" che hanno conseguito ottimi piazzamenti, tenendo alto il nome della città di Sciacca e della Sicilia. Di essa fanno parte due piccoli atleti sambucesi Leonardo Armato e Vito Bilello, che praticano la specialità sciabola e proprio in questa specialità Leonardo ha vinto il titolo italiano 2004 per la categoria giovanissimi.



Il giovane campione con il trofeo.

Leonardo Armato ha dominato tutte le gare ad eliminazione diretta, ha battuto in finale per 10 a 4 il toscano Gabriele Scognamiglio, dimostrando buone capacità tecniche e soprattutto dando una grande prova di carattere che ha fatto la differenza e gli ha permesso di conquistare la medaglia d'oro, concludendo così una entusiasmante stagione che lo aveva già visto protagonista sia nella fase regionale (2° classificato), che nelle due gare nazionali under 14 ad Ariccia e a Roma classificandosi al 3° posto della classifica finale. Anche Vito Bilello ha conseguito ottimi risultati vincendo il titolo regionale 2004 e ottenendo un buon piazzamento anche nel campionato nazionale. Il titolo italiano e quello regionale ripagano Leonardo e Vito dei grandi sacrifici che hanno fatto durante tutto l'anno sportivo, della costanza con cui hanno seguito tutti gli allenamenti, conciliando la loro passione sportiva con lo studio in cui hanno ottenuto pure ottimi risultati.

Un'interrogazione del Gruppo di Minoranza

DOVE SI FA SPORT A SAMBUCA?

L'opposizione denuncia:

PREMESSO

che da diverso tempo il palazzetto comunale dello sport risulta chiuso e non più utilizzato dal pubblico; che molti impianti sportivi tra cui il campo di calcio di via G. Guasto, il campetto di calcetto del trasferimento, la palestra comunale, il centro dello sci nautico del lago Arancio, non sono funzionanti e/o comunque non sono forniti di idonee attrezzature e/o idoneo personale qualificato e pertanto risultano allo stato completamente abbandonati ai vandali, ai ladri e all'incuria; che molti giovani di Sambuca sono costretti, per svolgere attività sportive, a recarsi in altre città limitrofe;

che il patrimonio comunale degli impianti sportivi in generale è ormai da tempo mal gestito, poco funzionale e poco controllato dal personale addetto; che l'annosa lamentela dei cittadini e soprattutto dei giovani è insistente e la precarietà della situazione è sotto gli occhi di tutti;

CHIEDONO

per quali motivi i suddetti impianti sportivi che fanno parte integrante del patrimonio comunale sono in alcuni casi completamente abbandonati all'incuria e quali sono i progetti e gli impegni imminenti dell'attuale Giunta Municipale per la risoluzione di tutti i sollevati problemi.

Risposta del Capo Area Cultura Sport Turismo

- La struttura sportiva polivalente o "Palazzetto dello Sport", al momento non è utilizzata in quanto si è reso indispensabile apportare degli accorgimenti tecnici per l'adeguamento alla normativa vigente in materia di sicurezza.
- In via G. Guasto è ubicato un campo di calcetto, da tempo concesso in gestione, mediante convenzione, alla cooperativa "La Chabuca", che ha realizzato una cospicua mole di lavori per renderlo agibile. Ma presto il fondo della struttura, costruito prima dell'affidamento, si è rivelato inadeguato e non idoneo all'esercizio del tipo di

- sports ivi praticabili.
- Il campo di calcetto del trasferimento situato dietro l'edificio dove sono allocati gli uffici dell'area tecnica, è inutilizzato
- La piscina, o meglio la struttura grezza, costruita nella stessa zona, è ritornata nella disponibilità dell'Ente, dopo che si è conclusa la causa civile con la ditta Principato.
- Per quanto riguarda la Palestra comunale si presume che esista un problema di adeguamento alla normativa sull'igiene e sulla sicurezza degli impianti.

Dott. Giovanni Ricca

GULFA
POLIAGRICOLA 285 srl

Sede e stabilimento
C.da Pandolfina
SAMBUCA DI SICILIA (AG)
Tel/Fax 0925 942994

LA. COL. FER.
di ARBISI & DI GIOVANNA

FERRAMENTA - COLORI - CORNICI
STAMPE - TENDE DA SOLE

SAMBUCA DI SICILIA (AG)
V.le E. Berlinguer, 14 - Tel. 0925 943245